



LICEO
LINGUISTICO/ESABAC
MUSICALE
SCIENZE UMANE
ECONOMICO SOCIALE
LAURA BASSI
BOLOGNA

LICEO LAURA BASSI BOLOGNA

Via S. Isaia, 35 – C.A.P. 40123 BOLOGNA; Tel. 0513399611; Fax 051332306; C.F.80071310371; C.U. Fatturazione UF59LR

e-mail Dirigente Scolastico: dirigente@laurabassi.istruzione.it; e-mail Direttore Amministrativo: ml.delisio@laurabassi.istruzione.it

Posta Istituzionale: bopm030005@istruzione.it; Posta certificata: bopm030005@pec.istruzione.it;

Sito Web: www.laurabassi.edu.it

LICEO ECONOMICO SOCIALE (L.E.S.)

CLASSE 5^a sez. M

Anno scolastico 2023 / 2024

Indice del Documento del 15 maggio 2024:

Anno scolastico 2023 / 2024

Indirizzo: **Liceo Economico-Sociale (LES)**

Classe: **5^a** sezione: **M**

Docente coordinatore della classe: Prof. Stefano Sissa

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 3-5
2. PROFILO FORMATIVO IN USCITA	Pag. 6-9
3. CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI	Pag. 10-13
4. STRUMENTI e CRITERI DI VALUTAZIONE	Pag.14-16
5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI e L'ORIENTAMENTO: attività nel triennio	Pag. 17
6. PERCORSO CLIL	Pag. 18-19
7. CURRICULUM DELLO STUDENTE	Pag. 19
ALLEGATI: <ul style="list-style-type: none">• programmi svolti delle diverse discipline (in ordine alfabetico)• griglie di valutazione delle prove di esame	da pag. 20 in avanti

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Composizione attuale della classe

1.2 Storia della classe

1.3 Profilo della classe

1.4 Composizione e storia del Consiglio di Classe (continuità didattica)

1.1 Composizione attuale della classe

	Cognome e nome	Candidato interno
1	<i>omissis</i>	*
2	<i>omissis</i>	*
3	<i>omissis</i>	*
4	<i>omissis</i>	*
5	<i>omissis</i>	*
6	<i>omissis</i>	*
7	<i>omissis</i>	*
8	<i>omissis</i>	*
9	<i>omissis</i>	*
10	<i>omissis</i>	*
11	<i>omissis</i>	*
12	<i>omissis</i>	*
13	<i>omissis</i>	*
14	<i>omissis</i>	*

1.2 Storia della classe

A.S.	N° alunni	Inserimenti	Trasferimenti	Abbandoni	Non promossi
2021/2022 - classe 3 ^a	18	3	2 (estero)	=	2
2022/2023 - classe 4 ^a	16	2	=	2	=
2023/2024 - classe 5 ^a	15	1	=	1	

Breve descrizione dei cambiamenti avvenuti nei tre anni

L'attuale 5^aM, dopo la necessaria selezione nel biennio propedeutico, ha raggiunto una sostanziale stabilità; infatti i non ammessi e gli abbandoni durante il triennio sono sempre esclusivamente riferiti a studenti di nuovo inserimento, provenienti di norma da altri istituti, a volte anche privati, che – avendo già un percorso scolastico molto accidentato o comunque difficoltoso – non sono riusciti, pur nelle occasioni che sono state loro fornite, ad allinearsi agli standard minimi richiesti. I trasferimenti al termine della classe terza sono da riferire ad un alunno straniero che ha effettuato un anno all'estero presso il nostro paese e un altro della classe che ha svolto l'anno all'esterno in quarta e non è rientrato, puntando a completare il percorso formativo fuori dal nostro Paese. Nel corso di quest'ultimo anno c'è stato l'inserimento di un alunno da un istituto privato, ma che nonostante sia incappato in difficoltà non insormontabili, ha preferito ritirarsi e provare eventualmente l'esame da privatista in altro istituto.

Profilo della classe

La classe attualmente conta 14 alunni. Il numero limitato ha consentito di operare in modo didatticamente efficace, nel contesto di una classe dotata di alcune personalità spiccate, una forte propensione all'interattività e una certa curiosità, in particolare anche rispetto ai temi sociali, storico-politici ed economici, come è auspicabile in un corso LES, ma che di certo non sempre si verifica.

Va detto, tuttavia, che la classe apparsa molto promettente all'inizio del triennio, dopo una necessaria selezione avvenuta nell'arco del biennio, ha manifestato – già nella seconda metà della quarta – sintomi di stanchezza e qualche scollamento dal punto di vista didattico, al punto, poi, di presentare in quinta un quadro meno soddisfacente rispetto alle legittime aspettative che il corpo docente si era fatto notando gli interessanti progressi precedenti. Durante il corrente anno, anche a causa della preparazione per i TOLC, le attività di orientamento universitario, i progetti, la preparazione di esami per la patente e quant'altro, si è assistito ad un allentamento dell'impegno didattico e ad un calo del rendimento, anche dei ragazzi più capaci, oltre che ad un affievolimento dell'interesse generale nei confronti della scuola, che se in parte è fisiologico in quinta, nella prospettiva del dopo-diploma, ha però mostrato che i processi di maturazione e responsabilizzazione che erano parsi molto ben avviati in passato, hanno incontrato degli ostacoli. Alcuni alunni hanno avuto una frequenza un po' discontinua accumulando diverse assenze, ma soprattutto numerosi ritardi.

La classe non appare particolarmente unita, se pur in un clima relazionale abbastanza sereno. Rimane comunque che la classe, salvo alcune fasi contrassegnate da particolare stanchezza, si è sempre mostrata collaborativa, al netto di qualche lamentela, e discretamente organizzata (anche grazie al buon lavoro svolto dagli alunni rappresentanti di classe), garantendo una relazione con gli insegnanti fondamentalmente piacevole e mantenendo un livello di interazione superiore alla media delle altre classi dell'indirizzo in questione. La buona disposizione di fondo e una certa vivacità intellettuale di alcuni tra gli alunni, non si è però sempre tradotta in risultati altrettanto validi dal punto di vista della valutazione.

Il quadro generale della classe è riassumibile in tre fasce di rendimento: quella alta, ove però ci si poteva aspettare anche risultati più eccellenti; quella media che ha raggiunto discreti risultati nella gestione dei contenuti appresi e nelle capacità espositive; quella più debole, che include un numero molto ristretto di alunni, che hanno seguito con più fatica raggiungendo comunque requisiti quasi sufficienti o non necessariamente sufficienti su alcune materie; oppure che hanno avuto un impegno piuttosto discontinuo, raggiungendo comunque – alla fine, dopo una certa pressione da parte degli insegnanti – risultati sufficienti o a volte anche discreti. La qualità a volte un po' modesta dell'espressione linguistica di alcuni alunni, nello scritto e nell'orale, non sempre rispecchia le effettive capacità di comprensione, che si attestano nella maggior parte dei casi su livelli adeguati o anche molto buoni.

In conclusione vi è da segnalare che molti alunni mostrano una certa consapevolezza e un senso critico che non è scontato in molti giovani delle nuove generazioni. A livello di maturazione personale si riscontrano situazioni anche molto differenziate, ma mediamente discrete.

1.4 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

DOCENTE	DISCIPLINA
<i>Prof. Claudia Poli</i>	Lingua e letteratura italiana *
<i>Prof. Claudia Poli</i>	Storia
<i>Prof. Elisabetta Bortolucci</i>	Matematica
<i>Prof. Elisabetta Bortolucci</i>	Fisica *
<i>Prof. Carmela Buongiorno</i>	Integrazione
<i>Prof. Loris Mazza</i>	Integrazione
<i>Prof.ssa Michela Amendola</i>	Lingua e cultura inglese
<i>Prof. Assunta Pagano</i>	Lingua e cultura francese
<i>Prof. Antonella De Luca</i>	Diritto ed Economia politica
<i>Prof. Stefano Sissa * (coordinatore di classe)</i>	Scienze Umane *
<i>Prof. Stefano Sissa</i>	Filosofia
<i>Prof.ssa Cristina Portolano (supplente di Luciana Dottore)</i>	Storia dell'arte
<i>Prof. Gianluigi Ferrante</i>	Scienze motorie e sportive
<i>Prof. Lorenzo Gaiani</i>	Religione cattolica

* Con l'asterisco sono contrassegnate le materie dei docenti incaricati come **commissari interni** all'esame di Stato.

Continuità didattica sul triennio

	2021/22	2022/23	2023/24
	3° anno	4° anno	5° anno
Diritto ed Economia politica	Antonella De Luca	Antonella De Luca	Antonella De Luca
Filosofia	Stefano Sissa	Stefano Sissa	Stefano Sissa
Fisica	Elisabetta Bortolucci	Elisabetta Bortolucci	Elisabetta Bortolucci
Integrazione	Carmela Buongiorno	Carmela Buongiorno	Carmela Buongiorno
Integrazione	Valentina D'Andrea	Iacopo Fiorani	Loris Mazza
Lingua e cultura francese	Assunta Pagano	Assunta Pagano	Assunta Pagano
Lingua e cultura inglese	Antonella Lai	Michela Amendola	Michela Amendola
Lingua e letteratura italiana	Claudia Poli	Claudia Poli	Claudia Poli
Matematica	Elisabetta Bortolucci	Elisabetta Bortolucci	Elisabetta Bortolucci
Religione	Lorenzo Gaiani	Lorenzo Gaiani	Lorenzo Gaiani
Scienze motorie	Giovanni Iacovacci	Sara Betti	Gianluigi Ferrante
Scienze umane	Stefano Sissa	Stefano Sissa	Stefano Sissa
Storia	Claudia Poli	Claudia Poli	Claudia Poli
Storia dell'arte	Luciana Dottore	Luciana Dottore	Cristina Portolano

Come risulta dalla tabella, la classe ha goduto di un'ampia continuità in larga parte delle materie, consentendo così un percorso didattico tendenzialmente più coerente e favorendo un sostanziale successo formativo per quegli alunni che hanno frequentato con continuità tutto il triennio. Nel corrente anno scolastico, il ruolo di insegnante di *Storia dell'arte* è ricoperto da supplente dal mese di novembre 2023.

2. PROFILO FORMATIVO IN USCITA

- 2.1. *Profilo formativo in uscita secondo le Indicazioni nazionali*
- 2.2. *Quadro orario (biennio e triennio) e scansione dell'attività didattica*
- 2.3. *Obiettivi definiti dal consiglio di classe nell'ultimo anno*
- 2.4. *Obiettivi specifici del consiglio di classe*

2.1 Profilo formativo in uscita secondo le Indicazioni nazionali

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione economico-sociale (indirizzo **Liceo Economico-Sociale**) che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l’ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

A partire dall'a.s. 2012/13, in uno dei due anni dell'ultimo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

2.2 Quadro orario del LICEO ECONOMICO SOCIALE

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Economia Politica e Diritto**	99	99	99	99	99
Scienze Umane*	99	99	99	99	99
Filosofia			66	66	66
Lingua e cultura Inglese L1	99	99	99	99	99
Lingua e cultura Francese L2	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

*Antropologia, Sociologia e Metodologia della ricerca in Terza e Quarta; Sociologia e Metodologia della ricerca in Quinta

** Nel biennio prevista un'ora di potenziamento settimanale nell'offerta formativa dell'Istituto

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Competenze in uscita, specifiche dell'indirizzo Economico-sociale:

Conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;

- Consapevolezza dei caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- Individuazione delle categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- Capacità di misurare, con l'ausilio di strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica dei principi teorici;
- Capacità di utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- Capacità di identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale
- Acquisizione in una seconda lingua moderna (francese) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

TITOLO FINALE: Diploma quinquennale di *Liceo delle scienze umane – opzione Economico-Sociale*, valido per l'iscrizione ad ogni facoltà universitaria.

Scansione attività didattica

Secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti l'organizzazione dell'attività didattica prevede una scansione in trimestre e pentamestre.

<p>Primo periodo (Trimestre): 15 settembre - 22 dicembre 2023 Secondo periodo (Pentamestre): 8 gennaio - 6 giugno 2024</p>
--

2.3 Obiettivi definiti dal consiglio di classe nell'ultimo anno

Obiettivi generali del triennio

Nell'ambito dell'attività didattica, ogni disciplina ha sviluppato competenze e conoscenze concretamente valutabili, e perseguito, oltre agli obiettivi propri, in relazione anche a quelli fissati dai curricoli dipartimentali, finalità e obiettivi più generali, stabiliti dai docenti del Consiglio di Classe e comuni a tutte le materie. Tali obiettivi sono stati graduati secondo un ordine di crescente complessità e hanno costituito il punto di riferimento per il lavoro dell'anno: ogni disciplina ha calibrato pertanto il proprio lavoro in modo tale da concorrere anche al raggiungimento degli obiettivi comuni, in forte interazione con le altre materie.

Tra gli obiettivi generali, il C. di C. ha individuato i seguenti obiettivi formativi:

Formativi

- Consolidare un maturo senso di responsabilità personale che si rifletta in comportamenti corretti, rispettosi, collaborativi verso gli altri e nella classe.
- Potenziare gli atteggiamenti partecipativi consapevoli
- Far acquisire allo studente la consapevolezza della complessità della realtà e un approccio critico nell'analisi, valorizzando i punti di vista diversi e smarcandosi da pregiudizi e conoscenze non verificate di senso comune

Cognitivi

- Collocare i fenomeni nella complessità del contesto di riferimento mettendo in relazione strutture, funzioni, significati e ricomporre in un quadro critico conoscenze derivate da ambiti disciplinari diversi.
- Consolidare l'autonomia personale nel metodo e nell'organizzazione e pianificazione del proprio lavoro.
- Potenziare abilità argomentative e utilizzare procedure per arrivare a conclusioni fondate.
- Consolidare capacità diversificate di linguaggio, lettura e analisi in relazione a ciascuna disciplina.
- Interpretare i fenomeni sociali, storici ed economici avvalendosi degli strumenti acquisiti durante il percorso liceale, anche in chiave interdisciplinare, nell'ottica di una progressiva comprensione della complessità.

Le competenze che gli studenti hanno dovuto perseguire a conclusione del percorso quinquennale, comuni a tutte le discipline e in linea con le indicazioni nazionali della Riforma D.P.R. 15/03/2010 n. 89, sono relative alla comunicazione e all'acquisizione del linguaggio specifico di ogni singola materia. In particolare:

- risolvere problemi;
- fare collegamenti;
- comprendere un documento;
- produrre un testo;
- padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale.

2.4 Obiettivi formativi definiti dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico

- Far comprendere l'importanza del rispetto delle regole e degli obiettivi educativi dell'istituzione scolastica.
- Potenziare il senso di responsabilità personale, il rispetto verso gli altri e la collaborazione.
- Far acquisire allo studente un atteggiamento critico nei confronti di qualsiasi realtà oggetto di studio.
- Far acquisire allo studente la consapevolezza della complessità della realtà e della necessità di considerare punti di vista diversi, mettendoli a confronto.
- Promuovere l'autonomia personale e la coesione del gruppo classe.
- Sviluppare la capacità di gestione delle relazioni nell'ambito dei rapporti con i compagni, i docenti e il personale della scuola.
- Educare al rispetto, alla convivenza civile e a una cittadinanza attiva e consapevole.
- Acquisire gli strumenti comunicativi di base, indispensabili per il conseguimento degli obiettivi propri di ogni disciplina.
- Acquisire e potenziare il metodo di lavoro e di studio.
- Comprendere e usare la terminologia specifica di ciascuna disciplina.
- Sviluppare capacità diversificate di lettura e di analisi in relazione a ciascuna disciplina.
- Mettersi in relazione con il territorio attraverso esperienze didattiche e ricerche.
- Contrastare eventuali atteggiamenti e comportamenti di discriminazione (dinamiche da 'capro espiatorio', ecc.), di eccessivo conformismo, di ripetizione irriflessa di luoghi comuni, pregiudizi e stereotipi.
- Saper valutare criticamente le informazioni che provengono dai mass media e dai social network.
- Riflettere sulla eventuale prosecuzione del proprio percorso di studio o formazione con assunzione di elementi di orientamento post-diploma.

3. CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI E AREE DISCIPLINARI

3.1 Percorsi pluridisciplinari

3.2 Percorso di Educazione Civica

3.3 Attività integrative del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)

3.4 Certificazione europea per le lingue straniere

3.1 Percorsi pluridisciplinari

I contenuti intorno ai quali si sono sviluppate le attività pluridisciplinari sono stati scelti sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza con gli obiettivi prefissati;
- possibilità di vari raccordi pluridisciplinari;
- significatività e rilevanza culturale.

Durante il corrente anno scolastico sono state trattate le seguenti tematiche interdisciplinari in relazione al percorso di Educazione Civica.

3.2 Percorso di Educazione Civica

Nel recepire l'indicazione normativa che vede l'insegnamento dell'educazione civica superare i canoni della tradizionale disciplina per assumere più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale (legge n. 92 del 20 agosto 2019) al fine di promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese, il Consiglio di classe ha programmato interventi interdisciplinari nell'ambito dei seguenti nuclei tematici, per un totale programmato di 33 ore (rispetto al quale occorre calcolare l'eventualità che nel corso d'anno vengano perse alcune ore per motivi inizialmente non ponderabili, **come avviene del resto per tutte le materie**, di cui non può certamente la presente fare eccezione), sotto il coordinamento della docente tutor, prof.ssa De Luca:

I nuclei tematici di riferimento indicati dal Ministero che sono stati presi in considerazione sono:

- a) la Costituzione e le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali
- b) l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza, digitale o non solo;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile (anche educazione stradale, educazione alla salute e al benessere; educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva)

Il nucleo tematico dei suddetti percorsi è da riferire a tematiche inerenti a quelle indicate l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e l'Educazione Ambientale, e per la parità di genere e la cittadinanza attiva, ma declinate in chiave compatibile e didatticamente sensata rispetto al carattere specifico del corso in questione. Le attività rispettivamente proposte dai docenti sono riportate nella tabella riportata più sotto.

Percorso di Ed. Civica della classe 5ªM

DISCIPLINE	TRIMESTRE	H	PENTAMESTRE	H	NUCLEO TEMATICO
DIRITTO ECO. P.			<p>ALCUNI LUMI PER UN'ANALISI CRITICA DEL CAPITALISMO</p> <p>Una critica "scomoda" alla finanziarizzazione dell'economia: F. Caffè e i fini dello Stato</p> <p>- La visione profetica di P.P. Pasolini: i pericoli del consumismo e dell'omologazione culturale e la fine della politica</p> <p>L'imperialismo delle Corporation: N. Chomsky</p> <p>- Il rapporto tra tecnologia e uomo</p> <p>I. Illich</p> <p>- Gli effetti devastanti della shock economy: N. Klein</p> <p>- La minaccia del capitalismo della sorveglianza: S. Zuboff</p> <p>- Un futuro è possibile: I ragazzi de "L'Indispensabile"</p>	14	a) b) c) e) g) h)
SC. UMANE/FIL	Società, politica, potere, sistemi elettorali	6			a) c) d) h)
STORIA			Incontro di due ore sulla strage di Piazza Fontana presso l'istituto Parri.	2	a) c)
STORIA DELL'ARTE			Storia della città di Bologna: architettura ed evoluzione urbanistica, aspetti politici e cambiamenti sociali dall'800 ai giorni nostri.	2	g)
INGLESE	American institutions (all'interno del progetto "lezioni americane" con il madrelingua del Dickinson College)	6			
FRANCESE	Conferenza sul tema del genocidio ebraico	2			c)

FINALITÀ: ● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, i loro compiti e funzioni essenziali. ● conoscere gli elementi fondamentali della transizione economica, ecologica e culturale in atto per valutarne gli aspetti positivi e le criticità ● essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica ● partecipare al dibattito culturale

- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ● analizzare i fenomeni utilizzando gli strumenti forniti dalle varie discipline per coglierne la complessità ● utilizzare un linguaggio interpretativo della realtà specifico di ogni disciplina ● maturare capacità di sintesi e di pensiero critico ● integrare la propria formazione culturale mantenendo un legame di continuità tra le generazioni

COMPETENZE GENERALI ● collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle cittadinanze ● partecipare al dibattito culturale. ● cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali,

politici, sociali, economici e scientifici • riconoscere le caratteristiche essenziali del principio di responsabilità per operare a favore dello sviluppo sostenibile a partire dai comportamenti individuali • orientarsi nel tessuto culturale ed associativo del territorio locale e nazionale.

COMPETENZE OPERATIVE • saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; • riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione g-locale; • stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

3.3 Attività integrative del PTOF (Piano dell'Offerta Formativa)

3.3.1 Scambi culturali e viaggi di istruzione

La classe durante il corrente anno scolastico ha effettuato un viaggio di istruzione a Napoli, per finalità didattiche soprattutto vincolate all'insegnamento di Storia dell'Arte, in data 15-15-17 aprile 2024, accompagnati dai proff. Portolano e Buongiorno. Il soggiorno si è svolto secondo il seguente programma:

- Visita al centro storico della città (Patrimonio mondiale dell'UNESCO dal 1995) con partenza da Piazza del Gesù Nuovo, Spaccanapoli, Santa Chiara, San Domenico Maggiore, San Gregorio Armeno, Largo Girolamini con spiegazione dell'opera di Banksy "madonna con la pistola", e Duomo di Napoli, Pio Monte della Misericordia con le 7 opere di carità del Caravaggio.
- Lungomare Caracciolo con visita alla Fontana del Gigante e Castel Dell'Ovo
- Chiesa di Sant'Aspreno ai Crociferi (La chiesa oggi accoglie lo Jago Museum con alcune delle opere dello scultore contemporaneo).
- Palazzo dello Spagnolo in Via Vergini - nella Chiesa dei Cristallini.
- Basilica di San Severo fuori le mura con visita alla scultura "Il figlio velato" di Jago
- Basilica di Santa Maria della Sanità con Catacombe di San Gaudioso
- Giardini e cortili e di Palazzo Reale e suoi dintorni, Basilica Reale Pontificia San Francesco da Paola a Piazza del Plebiscito, Galleria Umberto I°

3.3.2 Attività integrative

Nel corso del triennio la classe ha seguito i seguenti progetti:

Classe 3^a

- Progetto *HELP: I Care, We Care*, per il contrasto alla violenza di genere, in orario scolastico, per un totale di massimo 16 ore.
- Attività di *rafting*, a cura del docente di Scienze Motorie, prof. Iacovacci.
- Lezione sull'educazione stradale; come attività proposta dal dipartimento di scienze motorie.
- A cura del prof., incontro con la Dott.ssa Neviana Calzolari, sociologa dei servizi sociali di Modena, sui temi delle differenze di genere e sul dibattito che si è sviluppato in merito alla proposta del DDL Zan.
- Uscita didattica sul territorio cittadino a cura della prof. Dottore, relativa alla tematica "Portici di Bologna patrimonio dell'UNESCO".

Classe 4^a

- Partecipazione alla proiezione cinematografica presso il Cinema Odeon, con presentazione di aspetti tecnici della cinematografia in relazione al “Progetto Cinema”, curato dal prof. Guglielmi, del film: *Lo chiamavano Jeeg Robot*, film diretto e prodotto da Gabriele Mainetti; poi incontro con il direttore della fotografia Michele D’Attanasio.
- A cura della prof. Bortolucci e del prof. Benuzzi, conferenza sul riscaldamento globale.
- Adesione al progetto per la valorizzazione delle eccellenze con il PEG (Parlamento Europeo Giovani) a cui hanno aderito tre alunni e nell’ambito del quale in più fasi (pre-selezione, selezione nazionale e internazionale) i partecipanti provenienti da ogni parte d’Italia e d’Europa si confrontano su temi di politica internazionale, elaborando proposte concrete e dibattendole in un’assemblea strutturata sul modello dell’Assemblea plenaria del Parlamento Europeo. “
- Uscita didattica a Firenze di due giorni con Visita al museo di Antropologia e visita storico-artistica alla città.
- A cura della prof. Amendola, spettacolo *The Tempest*, di Shakespeare, in lingua inglese.

Classe 5^a

- Progetto promosso dalla prof. De Luca su verità processuale e verità giornalistica: due incontri separati (marzo 2024) con un esperto di giornalismo di inchiesta (F. Fracassi) e con un avvocato di processi relativi all’eversione di destra in Italia e di reati di terrorismo (A. Speranzoni). Il progetto vuole indurre gli studenti a fare una riflessione guidata da esperti sull’importanza di un corretto reperimento delle fonti di informazione e indagine per l’osservazione e l’analisi dei fatti contemporanei.
- “Notte Bianca dei LES”; la serata è organizzata dalla classe 5^aM ed è integrata anche nell’ambito del loro PCTO sull’Economia Civile.
- A cura della prof.ssa Pagano il 3 maggio uscita a teatro per assistere allo spettacolo della compagnia “Mater Lingua” (*France Théâtre*) in lingua francese “Les “Misérables 93””.
- Per Storia dell’arte, il giorno 11 gennaio 2024 visita alla mostra *Bologna fotografata*.
- Progetto di Istituto sulla difesa personale, promossa dal dipartimento di Scienze motorie
- A cura del prof. Ferrante, attività di Beach Volley a Punta Marina (RA).
- A cura della prof.ssa Amendola progetto “Lezioni americane”, con lettore di inglese.
- Per Scienze umane un incontro di 2 ore, congiuntamente alla 4^aM, con la dott.ssa Cinquemani sulle metodologie di ricerca sociale e le indagini di mercato.
- A cura della prof.ssa Padelli, incontro sulla cultura degli *Indios* di Amazzonia con Atucà Guarani, dal titolo: “Amazzonia: conoscerla per preservarla”.
- Per Storia: incontro di due ore sulla strage di Piazza Fontana presso l’istituto Parri, correlato al percorso di Educazione Civica.

3.4 Certificazione europea per le lingue straniere

La certificazione di lingua inglese livello B2 è stata conseguita nel corso del 4° anno da 6 alunni della classe, di cui 5 in seguito al corso tenuto presso la scuola e 1 (IELTS) tramite ente esterno.

4. STRUMENTI e CRITERI di VALUTAZIONE

4.1 Tipologie di prove

4.2 Attività di recupero e potenziamento

4.3 Simulazioni prove d'esame

4.4 Griglie di valutazione

4.1 Tipologie di verifica e livelli di valutazione.

In base alle caratteristiche delle discipline si sono utilizzate, per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti, prove di verifica scritte e orali (elaborati argomentativi, di comprensione testuale, quesiti a risposta aperta o chiusa, produzione autonoma di testi, esposizione di argomenti, esercizi di applicazione, analisi e rielaborazione, collegamenti fra diversi argomenti e /o autori).

I livelli di valutazione sono:

Voto	Giudizio	Descrittore
1-2	Del tutto insufficiente	<i>Dimostra completo disinteresse per l'attività didattica, non si sottopone alle verifiche</i>
3	Scarso	<i>Si disinteressa dell'attività didattica, non si impegna, disconosce i contenuti della disciplina, non si orienta neppure se guidato</i>
4	Gravemente insufficiente	<i>Non possiede i contenuti minimi, l'impegno è discontinuo e superficiale, dimostra difficoltà di orientamento anche se guidato</i>
5	Mediocre/ insufficienza non grave	<i>Ha acquisito i concetti in modo frammentario, non conosce tutti i contenuti minimi, non applica sempre correttamente le informazioni ma, se guidato, si orienta</i>
6	Sufficiente	<i>Conosce i contenuti minimi, non commette errori significativi e comunque, se guidato, riesce a correggerli</i>
7	Discreto	<i>Ha acquisito una conoscenza appropriata dei contenuti, tende ad approfondirli, sa orientarsi</i>
8	Buono	<i>Ha acquisito una conoscenza appropriata ed esauriente dei contenuti, è capace di ampliare i temi e di collegare tra loro argomenti diversi</i>
9	Ottimo	<i>Ha acquisito padronanza della disciplina, della quale dimostra un'approfondita conoscenza sostanziale, manifesta spiccato senso critico, sa proporre problemi e lavorare su progetti autonomamente</i>
10	Eccellente	<i>Ha acquisito una padronanza completa della disciplina, della quale dimostra un'approfondita conoscenza formale e sostanziale, manifesta spiccata capacità di lavorare autonomamente arricchendo ed approfondendo i contenuti disciplinari anche con rielaborazioni originali.</i>

TIPOLOGIA PRIMA PROVA SCRITTA

Sin dalla classe terza, si sono svolte prove scritte di Italiano nella forma di elaborato/tema/analisi testuale e anche a carattere argomentativo. In quinta, nell'ambito della produzione scritta sono state svolte esercitazioni e verifiche sulle tipologie testuali previste dall'Esame di Stato (tipologia A, B e C). Sono state inoltre proposte attività di approfondimento legate ai contenuti trattati, letture di articoli o estratti da saggi per consolidare le abilità argomentative in vista del colloquio d'esame.

TIPOLOGIA SECONDA PROVA SCRITTA

Nel corso del triennio in terza e in quarta si sono svolte prove scritte. In quinta, la classe si è esercitata nella tipologia di seconda prova prevista partendo dall'analisi di documenti e sviluppando la trattazione con analisi critica e risposta a dei quesiti di approfondimento.

4.2 Attività di recupero e potenziamento

In corso d'anno i docenti hanno dedicato alcune ore ed alcuni momenti delle normali lezioni ad attività di ripasso e di recupero. Nello specifico, poi, durante la settimana **dal 12 al 16 di febbraio 2024** (da delibera del Collegio Docenti sulla “**settimana del recupero**”), nell'Istituto sono state sospese le attività curricolari per procedere puntualmente ad attività di recupero delle insufficienze del trimestre. Le modalità decise dall'Istituto, differenziate rispetto ai singoli alunni, consistevano in corsi di recupero e/o studio individuale su indicazione dell'insegnante. Le prove di recupero sono state effettuate entro la data stabilita del 18 marzo 2024 in forma scritta o orale, a seconda delle discipline. Gli alunni della classe che non avevano da seguire corsi di recupero, hanno potuto usufruire di attività di approfondimento organizzate dalla scuola, qui sotto indicate:

Conferenza e dibattito sul conflitto israelo-palestinese	a cura del prof. Lovallo, docente di Storia	Presso la scuola
Conferenza su Islam ed economia	A cura della prof. Rollo, docente di Diritto ed Economia politica e docente del corso facoltativo di Lingua araba	Presso la scuola
Settimana sulla neve – pratica di sci	A cura dei proff. Testi, Salomoni e altri docenti di Scienze motorie	Impianti del Corno alle Scale
Attività fisica 'Total body'	A cura dei proff. Ferrante, De Sario e altri docenti di Scienze motorie	Presso la Palestra della scuola

4.3 Simulazioni delle prove d'esame

La simulazione di I^a Prova per classi parallele è stata fissata per il giorno 16 maggio 2024 per la durata di 6 ore.

La simulazione di II^a Prova per classi parallele è stata fissata per il giorno 17 maggio 2024 per la durata di 5 ore.

La classe ha regolarmente sostenuto le prove **INVALSI**; gli studenti assenti nelle date prefissate hanno recuperato durante una seconda sessione.

In osservanza alle Linee Guida deliberate dal Collegio docenti, i docenti hanno fatto propri i seguenti livelli di valutazione, che includono l'idea di valutazione formativa degli apprendimenti:

Voto	Descrittore
10	→Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi di apprendimento proposti con un'ottima padronanza dei contenuti e notevoli capacità critiche e di rielaborazione personale . →Durante l'attività a distanza ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti
9	→Lo studente dimostra di avere raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento proposti, con un'ottima padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. →Durante l'attività a distanza ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo .

8	→Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera compiuta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una efficace padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale . →L'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata buona .
7	→Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera sufficiente gli obiettivi di apprendimento proposti, con una discreta padronanza dei contenuti e sufficienti capacità critiche e di rielaborazione personale . →L'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente .
6	→Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera essenziale gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti appena sufficiente e capacità critiche elementari . →L'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate e la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre passiva .
5	→Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e capacità critiche elementari . →L'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo non è stata adeguata .
4	→Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e scarse capacità critiche . →Nonostante l'attività a distanza non sia stata limitata da difficoltà oggettive, la partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa o assente .
1-3	→Non assegnati.

4.4 Griglie di valutazione

Nel rispetto della finalità indicata dal MIUR, il CdC ha elaborato

per ogni indicatore della prima prova, dei descrittori da riferire a tutte le tipologie testuali e altri più specifici di cui tener conto nell'attribuzione del punteggio per le diverse tipologie;

per ogni indicatore della seconda prova, dei descrittori da riferire alla valutazione complessiva dell'elaborato senza distinzione tra le diverse parti in cui può essere articolata la struttura e la tipologia della prova.

Le griglie delle due prove scritte sono in allegato.

Si allega inoltre la griglia di valutazione per il colloquio presente nell'apposita O.M. del 2023.

5. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

Il PCTO è stato strutturato con linee comuni al percorso di Ed. Civica, alle tematiche affrontate nelle discipline (es. al 3° anno si è affrontato l'argomento giuridico dei Diritti Umani in cui si è inserito il progetto "Help I care" sulla violenza) e nel biennio finale specificamente sull'Economia Civile come proposta alternativa all'Economia neo-liberista analizzando il paradigma dell'Economia civile nei suoi aspetti principali e introducendo gli studenti alla figura dell'imprenditore e del manager civile, sia in via teorica sia avvalendosi di testimonianze. Contenuti affrontati e attività svolte:

- la parità di genere e la violenza contro le donne;
- gli obiettivi di sviluppo sostenibile: *land grabbing* dal tema dell'accesso alla terra agli SDGs; una panoramica sul fenomeno;
- l'Economia Civile: modulo formativo in classe sull'Economia Civile; visita a Firenze dei luoghi dell'Economia Civile, visita e laboratori presso il Polo Bonfanti sede della Scuola di Economia Civile a Figline e Incisa Valdarno (FI); partecipazione al **Festival dell'Economia Civile** edizione del 2023, nella mattinata con Stefano Zamagni e Joseph Stiglitz e con testimonianza di imprenditori dell'Economia di Comunione; testimonianze in classe di imprenditore Civile, esperto di Economy of Francesco, ex-dipendente Olivetti); organizzazione della *Notte Bianca dei LES* presso l'Istituto, oltre che come attività di orientamento in entrata il linea con la Rete Nazionale LES, anche come momento informativo della comunità scolastica sull'Economia Civile. Realizzazione e diffusione del relativo volantino.

Il percorso sull'Economia Civile, oltre alla conoscenza e approfondimento del paradigma dell'Economia Civile, ha consentito agli studenti: di mettersi alla prova e confrontarsi con realtà vicine e lontane, con ruoli adulti diversi, con ambienti diversi; di conoscere e sperimentare le proprie attitudini e, quindi, scegliere; di avere una visione della realtà lavorativa nella sua complessità.

Nel corso dell'intera esperienza di PCTO, gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze trasversali:

- capacità organizzative
 - creatività e *problem solving*
 - abilità di comunicazione
 - pianificazione
 - gestione dell'imprevisto
 - interdipendenza positiva: gli studenti si impegnano a migliorare il rendimento di ciascun membro del gruppo, non essendo possibile il successo individuale senza quello di squadra;
 - responsabilità individuale e di gruppo: il gruppo è responsabile del raggiungimento dei suoi obiettivi ed ogni membro è responsabile del suo contributo;
 - interazione costruttiva: gli studenti devono relazionarsi in maniera diretta per lavorare, promuovendo e sostenendo gli sforzi di ciascuno e lodandosi a vicenda per i successi ottenuti.
- Un'attività integrativa per l'Orientamento al lavoro è stata offerta con il progetto "VivOrientamento": si è trattato di un orientamento "dal vivo" ascoltando in un ciclo di 3 incontri in presenza le esperienze dirette di lavoratori con esperienza che hanno raccontato gli scenari dei settori lavorativi di riferimento (Bancario, Terzo Settore, Consulenza aziendale e di Marketing avanzato) e le opportunità offerte dalla specializzazione personale.

Nel programma di PCTO sono state incluse anche le 12 ore (4+8) di corso di formazione alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Altra attività integrativa è stata quella Orientamento attivo nella transizione scuola-università organizzate dall'Istituto per le classi quinte. Attività volte a conoscere l'offerta formativa di Unibo (oltre alle giornate e attività di orientamento Almaorienta).

6. PERCORSO CLIL

6.1 Scelta della disciplina non linguistica

6.2 Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

6.1 Scelta della disciplina non linguistica

La disciplina non linguistica sulla quale è stata fatta la scelta di insegnamento con metodologia CLIL (*'Content and Language Integrated Learning'*) è Economia Politica/Diritto. La classe ha svolto il modulo CLIL¹, solitamente previsto per la quinta, in classe quarta, con la prof.ssa De Luca, in lingua inglese.

6.2 Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Il progetto CLIL si è inserito nella programmazione della disciplina Diritto /Economia di 99 ore annuali, nel corso del 4° anno.

I Decreti del presidente della repubblica 88 e 89 del 2010 disciplinano la normativa che prevede l'obbligo di insegnare, nel quinto anno della scuola superiore di II grado, una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. Per la complessità della programmazione prevista per il 5° anno e per le linee comuni del modulo con i percorsi di PCTO ed Ed. Civica, il CdC ha ritenuto opportuno anticipare il percorso CLIL al 4° anno scolastico concluso, consentendo durante l'anno scolastico in corso l'approfondimento in italiano delle tematiche (immigrazione-condizione giuridica dello straniero; lo sviluppo sostenibile e la disuguaglianza).

Lo sviluppo sostenibile

Modulo di 9 ore comprensive di prova finale in compresenza con Inglese: presentazione e commento orale di un elaborato di sintesi e simbolico relativo a una delle tematiche affrontate dal CLIL: Sostenibilità, Blue & Green Economy, Cambiamento climatico, Disuguaglianza, Diritti Umani, Immigrazione.

OBIETTIVO GENERALE del progetto: veicolare gli approfondimenti di alcuni contenuti trattati nella disciplina giuridico-economica con la metodologia CLIL potenziando le 4 abilità linguistiche degli studenti.

Prodotto finale: costruzione e commento di una vignetta dialogata a scelta che sintetizzi un concetto studiato e approfondito durante il percorso.

¹ CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) è un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera. I Decreti del presidente della repubblica 88 e 89 del 2010 disciplinano la normativa che prevede l'obbligo di insegnare, nel quinto anno della scuola superiore di II grado, una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. In particolare, per i licei (esclusi i linguistici) l'insegnamento della DNL deve essere effettuato in una delle lingue comunitarie. Per la complessità della programmazione prevista per il 5° anno e per le linee comuni del modulo con il percorso di Educazione Civica dell'anno scolastico in corso, il CdC ha ritenuto opportuno anticipare il percorso CLIL al precedente anno scolastico.

CONTENUTI

Gli argomenti della programmazione disciplinare sono stati trattati in una struttura reticolare, passando dagli argomenti più specifici di Diritto a quelli di Economia.

Sostenibilità (economica)

- si è inserita la 1° CLIL *lesson* con video costruito dalla docente, sorta di *brainstorming* con la classe per approfondimenti sulla terminologia del video. Costruzione collettiva di glossario condiviso in G- Drive.

2° lezione CLIL sulla sostenibilità (ambientale) – uso di una presentazione preparata dalla docente e lavoro su “green and blue economy” e nuovo rapporto uomo-ambiente;

3° lezione CLIL sulla sostenibilità (sociale) – diritti umani – lezione CLIL sulla violazione dei diritti umani

4° Disuguaglianze- lezione CLIL con analisi di dati (grafici e tabelle per saper leggere questi strumenti anche in Inglese)

5° lezione sul tema Migrazioni-riflessioni, da un testo di Arundhati Roy.

In italiano vengono collegate le problematiche analizzate nel CLIL con argomenti correlati come: Welfare e welfare mix • il ruolo dello Stato • lo Stato e suoi elementi • la Costituzione Italiana, gli organi dello Stato e loro rapporti • UE ed organismi internazionali • il mondo globale e il neoliberalismo economico • la finanziarizzazione dell’economia • cicli economici, sviluppo e sottosviluppo.

7. CURRICULUM DELLO STUDENTE

Gli alunni della classe hanno seguito le attività di orientamento finalizzate a costituire e compilare il curriculum dello studente. A svolgere la funzione di *tutor* per la compilazione del curriculum dello studente sono stati i proff. della classe: Amendola e Gaiani.

ALLEGATI

Programmi delle singole discipline

Griglie di valutazione della prima prova

Griglie di valutazione della seconda prova

Griglia di valutazione del colloquio

Docente: Prof. Antonella De Luca

Il programma è stato svolto secondo le linee guida ministeriali. Nell'ambito della programmazione disciplinare si è operata la scelta di trattare in modo integrato alcuni dei temi di diritto e di economia, realizzando – dove possibile – un percorso di interdisciplinarietà. Nello svolgimento delle tematiche si è fatto costante richiamo alle teorie economiche di riferimento analizzate nell'anno precedente. La trattazione degli argomenti è avvenuta in modo regolare, anche se intervallata da vari progetti che hanno scandito la programmazione di classe. Diversi studenti hanno mostrato di essere in grado di seguire e comprendere i temi affrontati, che hanno sollecitato partecipazione e interesse durante le attività didattiche, altri hanno mostrato maggiori difficoltà soprattutto nell'integrare il testo con gli appunti presi a lezione. Il libro di testo adottato è *Cittadini in Rete* di Marco Caliluppi e Simone Crocetti, Ed. Tramontana, che è stato integrato con approfondimenti tratti da saggi, riviste, materiali prodotti a cura della docente e con l'uso di fonti normative di riferimento, prima fra tutte la Costituzione. Alcuni temi affrontati in Inglese nel percorso CLIL svolto l'anno precedente, sono stati ripresi e sviluppati in italiano all'interno soprattutto degli ultimi argomenti.

A completamento del programma del quarto anno:

Il mercato finanziario, primario e secondario. I reati nel mercato finanziario. Le diverse tipologie di prodotti finanziari. Gli strumenti finanziari sofisticati e la crisi del 2008.

MODULO 1 – LO STATO: origini, organizzazione istituzionale e funzione economica.

Unità 1

1. Ricapitolazione dell'origine dello Stato e l'evoluzione delle Forme di Stato. Evoluzione del concetto di sovranità.
 2. Funzionamento del sistema parlamentare e degli Organi Costituzionali: Il PdR e gli equilibri fra gli organi costituzionali. Gli equilibri di potere del sistema democratico italiano e la nuova proposta di riforma costituzionale.
 3. Origini storico-sociali-politiche e principi generali della Costituzione.
 4. La Costituzione economica, i fondamenti ideologici e i principi negli articoli di riferimento e lo Stato Democratico-Sociale italiano.
 5. Le tappe evolutive nell'organizzazione dello Stato e concetto di cittadinanza. L'immigrazione e il quadro giuridico italiano ed europeo.
 6. Le Forme di Governo: La Monarchia costituzionale e quella parlamentare.
 7. Le Forme di Governo: presidenziale americana e semi-presidenziale francese.
- Percorso tematico: La questione Arabo-Israeliana (esaminata dalla docente ma non facente parte del programma).

Unità 2 – L'intervento dello Stato in economia.

1. Lo Stato sociale della “terza via” italiana.
2. Keynes e i fondamenti teorici del Welfare State.
3. La finanza neutrale e pareggio di bilancio.
4. Il Bilancio dello Stato nella manovra economica e la spesa in deficit.
5. Politiche congiunturali/anticongiunturali.
5. Gli altri strumenti della Politica Economica: politica monetaria, politica industriale e dei redditi.
6. Welfare e intervento dello Stato nelle varie fasi. Il welfare italiano, funzionamento e criticità. Il *welfare mix*.
7. I beni comuni.

[segue]

MODULO 2 - L'ECONOMIA ITALIANA E LA POLITICA ECONOMICA

Unità 1 – La politica economica dell'Italia dalla Ricostruzione alla globalizzazione.

1. Il dibattito economico della Ricostruzione e la scelta liberistica dell'Italia.
 2. Le caratteristiche e la struttura dell'economia italiana.
 3. Le fasi dello sviluppo economico italiano dal Dopoguerra agli anni '90.
 4. Il processo di privatizzazione delle imprese pubbliche italiane dagli anni '90.
 5. Il contesto politico ed economico tra gli anni '70-'90 e il divorzio tra Banca d'Italia e Tesoro.
- Percorso tematico: Le imprese pubbliche in Italia e la Cassa per il Mezzogiorno.

Unità 2 - Il mondo globale dal neoliberismo economico al capitalismo della sorveglianza.

1. Il commercio internazionale, bilancia dei pagamenti, organismi e *lex mercatoria*.
2. La globalizzazione: fasi e caratteristiche.
3. La finanziarizzazione dell'economia.
4. Gli organismi internazionali della globalizzazione: GATT, WTO, FMI, BM.
5. Il nuovo scenario: dalla digitalizzazione alla de-globalizzazione, il BRICS.
6. Cenni: L'integrazione europea e il ruolo del sistema monetario europeo.

Unità 3 – Crescita o sviluppo nel mondo contemporaneo.

L'unità è stata svolta, parte in L2 (Inglese), l'anno precedente e quindi rivista velocemente in Italiano in chiusura d'anno.

1. Il ciclo economico: teorie, fattori di sviluppo e sottosviluppo.
2. Sostenibilità ambientale, sociale ed economica, Green and Blue economy.
3. La Disuguaglianza.

Il percorso di Economia Politica e Diritto si conclude con alcune lezioni di Ed. Civica.

Percorso di Diritto ed Economia dal titolo “Alcuni lumi per un’analisi critica del capitalismo” a cura della Prof.ssa A. De Luca:

I nuclei tematici delle lezioni forniscono riflessioni sugli strumenti di analisi che insigni personaggi della contemporaneità procurano o hanno prodotto con i loro scritti, saggi e discorsi per la comprensione della realtà economica, politica e sociale contemporanea. Essi sono:

1. Una critica “scomoda” alla finanziarizzazione dell'economia: Federico **Caffè** e i fini dello Stato.
2. La visione profetica di P.P. **Pasolini**: i pericoli del consumismo e dell'omologazione culturale e la fine della politica.
3. L'imperialismo delle *Corporation* e le 10 regole del potere: Noam **Chomsky**.
4. Gli effetti devastanti della shock economy: Naomi **Klein**.
5. La minaccia del capitalismo della sorveglianza: Shoshana **Zuboff**.

A conclusione del percorso: incontro di due ore con i ragazzi del movimento di cittadinanza attiva “**L'Indispensabile**”. L'incontro vuole essere un anello di congiunzione tra la realtà attuale analizzata con il percorso e quella che i nostri giovani con la loro cittadinanza attiva sono chiamati a costruire e trasformare.

Docente: Prof. Stefano Sissa

Modulo 1. *La modernità diventa riflessiva: Hegel e il pensiero dialettico.*

- Cenni sul dibattito settecentesco sullo spinozismo, sull'ateismo e sul panteismo, con indicazioni sommarie sulla filosofia e la biografia di Spinoza; indicazioni sulla nozione di *soggetto* in Hegel. Caratteri generali della cultura e della sensibilità del Romanticismo.
- Caratteri generali della filosofia di Hegel, con particolare riferimento alla traduzione in chiave filosofica e immanentistica della tradizione teologica. Conflitto e conciliazione nella teoria hegeliana. Differenza tra il 'conservatorismo' di Hegel e varie opzioni regressive sul piano metafisico e politico.
- La corrispondenza tra logica e ontologia in Hegel; cenni generali sul suo sistema e sul carattere processuale della sua metafisica; il carattere triadico e storico della autocomprensione dello Spirito.
- La dialettica hegeliana: astratto e concreto, esattezza e verità, finito e infinito, negazione determinata e indeterminata, abolizione semplice e abolizione dialettica, "furia del dileguare e 'nichilismo'".
- Hegel: esempi di figure dello Spirito soggettivo: la *dialettica servo-signore* e il ruolo del lavoro, la *coscienza infelice*. Differenza tra semplice vissuto (*Erlebnis*) ed esperienza dialettico-trasformativa (*Erfahrung*).
- Hegel: esempi di figure dello Spirito oggettivo: famiglia, società civile, stato, con particolare riferimento alla critica al velleitarismo della pura soggettività ('anima bella') e alla sua polemica contro la visione contrattualista liberale.
- Letture su Hegel da Bloch e da Marcuse, fornite in formato digitale.

Modulo 2. *Modernità e conflitto sociale: Marx.*

- La ricezione/eredità della filosofia hegeliana. L'ala ultraconservatrice che vede nel sistema hegeliano un attacco alla teologia e alla tradizione. Destra e sinistra hegeliana in relazione ai temi del metodo, della storicità umana, della teologia e degli equilibri sociali.
- Feuerbach: provenienza dalla sinistra hegeliana; trasposizione del concetto hegeliano di alienazione nella forma dell'esperienza religiosa; definizione dei concetti di: umanesimo, materialismo, ateismo; uomo come ente concreto corporeo, bisogni umani da realizzare che vengono proiettati nell'immagine di Dio, compimento dell'essenza dell'uomo (intelletto, volontà, amore).
- Marx: critica a Feuerbach; il giudizio dialettico sulla religione; la critica dell'ideologia.
- Marx: filosofia e scienza della storia; il tema dell'alienazione nella società capitalistica; la rottura epistemologica e il nuovo campo epistemico (Althusser).
- Il materialismo storico; antropologia filosofica e ruolo del lavoro; il concetto di *modo di produzione*; struttura e sovrastruttura; conflitto di classe e coscienza di classe.
- Letture antologiche di Marx da: *Tesi su Feuerbach* e da *L'ideologia tedesca*.

Modulo 3. *La crisi della civiltà europea: Nietzsche e la psicanalisi.*

- Inquadramento storico sul difficile processo di unificazione della Germania nell'Ottocento, sull'emersione della questione sociale, sulle premesse dell'imperialismo europeo, sul ruolo dell'individualismo borghese in chiave liberale e anti-liberale.
- Caratteri generali delle filosofie *irrazionaliste*: decostruzione del *logos*, la ragione e l'ordine come effetti di superficie, centralità dei temi vitalistici, la mancanza di *conciliazione* e la visione tragica dell'esistenza.
- Il tardo-romanticismo tedesco e la questione *Kultur-Zivilisation*, con cenni sugli sviluppi storici futuri, anche novecenteschi; il giovane Nietzsche: influenza della filosofia di Schopenhauer; rapporto *apollineo-dionisiaco* nella nascita della tragedia, con approfondimento del tema dei *misteri dionisiaci*.
- Nietzsche: la fase 'illuministica': critica e distruzione degli idoli; differenze con l'illuminismo storico.
- Nietzsche: la genealogia della morale; il nichilismo e la morte di Dio; le metamorfosi nello Zarathustra.
- Freud: assiomi della teoria psicanalitica: principio di piacere e di realtà; sviluppi nelle teorie pulsionali.
- Freud: temi principali de *Il disagio della civiltà* (debolezza umana e sofferenza; ruolo di: religione, tecnica, civiltà; amore e sessualità; *eros* e *thanatos*; aggressività e legame sociale; repressione e sublimazione).
- Reich: nucleo biopsichico e corazza caratteriale; la psicologia di massa del fascismo; la 'peste emozionale'.
- Letture antologiche da Nietzsche, da *La gaia scienza* e da *Genealogia della morale* e da W. Reich (dispensa).

Programma di FISICA – 5^aM 2023/24

Docente: Prof. Elisabetta Bortolucci

Libro di testo: Segio Fabbri, Mara Masini – *Fisica è* - Volume per il 5 anno - Ed. SEI

Elettrostatica

- Elettizzazione per strofinio. Conduttori e isolanti. Elettizzazione di un conduttore per contatto e per induzione; polarizzazione di un isolante.
- Forza di Coulomb nel vuoto e in un mezzo; confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale
- Il vettore campo elettrico: definizione del campo elettrico; calcolo della forza.
- Il campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi.
- Le linee di campo: le linee del campo uniforme e del campo generato da una carica puntiforme
- L'energia potenziale della forza di Coulomb; energia potenziale elettrica di un sistema formato da più cariche puntiformi.
- Potenziale elettrico; relazione tra il lavoro della forza elettrica e la differenza di potenziale; il moto spontaneo delle cariche elettriche in funzione del potenziale. Potenziale generato da una o più cariche puntiformi. Relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale in un campo elettrico uniforme.
- Condensatore; capacità di un condensatore; il campo elettrico generato da un condensatore piano; la capacità di un condensatore piano.

Corrente elettrica

- Corrente elettrica, intensità di corrente elettrica.
- Le leggi di Ohm.
- L'effetto Joule; legge di Joule.
- I circuiti elettrici; resistori in serie e in parallelo. Voltmetro e amperometro.
- Corrente elettrica nei fluidi (cenni)

Elettromagnetismo

- Fenomeni magnetici.
- Il vettore campo magnetico e le linee di forza
- Effetti magnetici delle correnti: esperienza di Oersted ed esperienza di Ampère.
- Interazione magnete-corrente: esperienza di Faraday. Forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente.
- Alcuni campi magnetici particolari: campo generato da un filo rettilineo, campo generato da un solenoide

Docente: Prof. Assunta Pagano

Libro di testo. S. Doveri, R. Jeannine – *Parcours*, Europass + Photocopies

Le préromantisme

- Rousseau et M.me de Staël

Le Romantisme

- Le Romantisme et le héros romantique en France et en Europe (Photocopies)
- Le Romantisme français. René de Chateaubriand.
- L'ère romantique (photocopies).
- La liberté guidant le peuple – Delacroix. Page 346 (Parcours)

Le roman

La naissance du roman au XIX^{ème} siècle

Stendhal

- Le réalisme psychologique.
- *Le Rouge et le Noir*.
- Stendhal – “Le Rouge et Le Noir”:
 - ✓ Rencontre Julien - Madame de Rênal
 - ✓ Le procès de Julien. Pages 287 et 288

Flaubert et “Madame Bovary”

Zola et le Naturalisme

- *Le roman expérimental*: Race, milieu et temps
- *L'Assommoir*, Page 305 et 306

Le Naturalisme français et le Vérisme de Verga

L'affaire Dreyfus. “J'accuse” (extrait) Photocopie

Baudelaire entre Romantisme et Symbolisme

- Baudelaire – “Les fleurs du mal”:
 - ✓ *Correspondances*
 - ✓ *L'Albatros*
 - ✓ *Énivez-vous!*
 - ✓ *Le Jongleur du pauvre (Le spleen de Paris)*.

[segue]

Le Surréalisme

Apollinaire

- *Calligrammes*
- *La fontaine*
- *La cravate*

L'Impressionnisme

Marcel Proust

- La mémoire volontaire et la mémoire involontaire.
- *La petite madeleine* (extrait)

Jacques Prévert

- *Les enfants qui s'aiment*
- *Le temps perdu*
- *Le Cancre*

Spectacle "Misérables 9.3".(cine/teatro "Tivoli" di Bologna)

Chansons du spectacle

Le Curriculum vitæ (en français et en italien) modèle européen
Rédiger un Curriculum vitæ en français

" La Rafle du Vél d'hiv"

Les institutions de la V^{ème} République

Réflexions sur le stress de travail

Le temps de la *décroissance* - Serge Latouche (Parcours)

Film v.o. *Les Misérables*

Film v.o. *Le Rouge et le Noir*

Vidéo v.o. *L'affaire Dreyfus*

Film v.o. "*J'accuse*"

Film v.o. *La Rafle*

Docente: Prof. Michela Amendola

Libro di testo: Silvia Maglioni, Graeme Thomson, *Time Machines*, Deascuola

- Pre-Romanticism
- W. Blake - *The Tiger and the Lamb*
- Romanticism
- W. Wordsworth - *Daffodils*
- S. T. Coleridge - *The Rime of the ancient mariner*
- Romantic poets: the second generation
- P.B. Shelley - *Ode to the West wind*
- Byron (life and the Byronic hero)
- The Novel in the romantic age
- Jane Austen - *Pride and Prejudice*
- Mary Shelley - *Frankenstein*
- The Victorian Age and the late Victorian period
- Across the Atlantic
- C. Dickens - *Hard Times, Oliver Twist*
- Emily Brönte - *Wuthering Heights*
- O. Wilde - *The Picture of Dorian Gray*
- Edgar Allan Poe - *The Fall of the House of the Usber*
- The 20th century (the Irish question, World War I, the Russian Revolution, the Great Depression, World War II, the Holocaust, Hiroshima and Nagasaki)
- The Age of Modernism
- J. Joyce - *Dubliners*
- V. Woolf - *Mrs. Dalloway, A Room of one's own*
- G. Orwell - *1984, Animal Farm*

Educazione Civica: Progetto “Lezioni americane”, ciclo di conversazioni con un lettore madrelingua sulla cultura e le istituzioni americane.

Docente: Prof. Claudia Poli

G. Leopardi: biografia e poetica; i principi della poetica leopardiana nel diario filosofico di una vita

Dallo *Zibaldone* la teoria del piacere

dai *Canti*: *L'infinito*; *Ultimo canto di Saffo*; *Alla luna*; *La sera del dì di festa*, *A Silvia*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *A se stesso*; *La ginestra*.

Dalle *Operette morali*: *Storia del genere umano*; *Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggero*; *Dialogo della Natura e un Islandese*; *Dialogo di Tristano e un amico*.

L'età postunitaria: la contestazione ideologica e stilistica della Scapigliatura

E. Praga: lettura e analisi di *Preludio*

I.U. Tarchetti: *Fosca*

Giosuè Carducci e il classicismo

da *Rime nuove*: *Pianto antico*

da *Odi barbare*: *Alla stazione in una mattina d'autunno*

Le radici culturali del Verismo

G. Verga: biografia e opere

L'inchiesta di Franchetti e Sonnino

da *Vita dei campi*: *Fantasticheria*, *Rosso Malpelo*, *La Lupa*

da *Novelle rusticane*: *La roba*, *Libertà*

dai *Malavoglia*: Prefazione, cap. 1, cap.15

Simbolismo e Decadentismo in Europa

P. Verlaine: *Languore*

Il Decadentismo in Italia: il romanzo tra Ottocento e Novecento

G. Pascoli: biografia e opere

Una dichiarazione di poetica ne *Il fanciullino* capp. 1, 3, 4

da *Myricae*: *Lavandare*, *X Agosto*, *Novembre*, *Temporale*, *Il lampo*

dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*

G. D'Annunzio: biografia e opere

Il piacere: la storia e i personaggi, lo stile e il protagonista del romanzo; cap. II

Le vergini delle rocce cap. I

da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*

Da *Notturmo*: letture antologiche

[segue]

L. Pirandello: la visione del mondo e della letteratura; la crisi dell'identità, il relativismo conoscitivo e l'umorismo

da *L'Umorismo: Una vecchia signora imbellettata*

da *Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna, La carriola, La signora Frolo e il signor Ponza, suo genero*

da *Il fu Mattia Pascal*: cap. VIII, XIII, XV;

da *Uno, nessuno e centomila*: I, 1-2, VIII, 2, 4

Le quattro fasi del teatro pirandelliano: *Enrico IV*

Il Futurismo e le Avanguardie: F.T. Marinetti

Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

da *Zang Tumb Tumb: Adrianopoli bombardata*

La poesia del primo Novecento: **il Crepuscolarismo**

G. Gozzano: dai *Colloqui: La signorina Felicita* ovvero la felicità

Italo Svevo: vita e opere

La struttura del romanzo *La coscienza di Zeno*: lettura della *Prefazione, Preambolo* e dei capp. 3, 4, 8; la *pagina conclusiva* (in fotocopia)

G. Ungaretti: vita e opere: poesia di guerra e poesia come illuminazione; aspetti formali e innovazione

da *L'Allegria: Il porto sepolto, Soldati, Veglia, San Martino del Carso, Mattina*

da *Sentimento del tempo: L'isola*

Eugenio Montale: la poetica dell'"oggetto"

da *Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato; Non chiederci la parola*

da *Le occasioni: La casa dei doganieri*

da *La bufera* e altro: *Piccolo testamento*

da *Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, milioni di scale*

Dante Alighieri **Paradiso I, VI, XV vv1-84, XVII, XXXIII**

Approfondimenti: **La guerra e la Resistenza**

dalla lettura dei romanzi di Fenoglio: *Una questione privata*

Primo Levi: *Se questo è un uomo*

Cesare Pavese: *La casa in collina*

Docente: Prof. Elisabetta Bortolucci

Funzioni

- Definizione di funzione reale in una variabile reale.
- Classificazione delle funzioni reali in una variabile reale: algebriche razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte, trascendenti (esponenziali, logaritmiche, goniometriche).
- Dominio di funzioni algebriche razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche
- Simmetria di una funzione algebrica razionale rispetto all'asse y (funzione pari) o rispetto all'origine degli assi (funzione dispari).
- Intersezioni di una funzione algebrica razionale con gli assi cartesiani. Segno di una funzione algebrica razionale.

Limiti e continuità

- Intervalli reali, intorno di un punto x_0 , intorno circolare di raggio r del punto x_0 , intorno di $\pm\infty$.
- Definizioni generale di limite di una funzione; definizione di limite finito per x che tende ad un valore finito; limite destro e sinistro.
- Teoremi sui limiti (senza dimostrazione): unicità, somma, prodotto, quoziente. Forme indeterminate $0/0$, ∞/∞ , $\infty-\infty$.
- Calcolo di limiti di funzioni algebriche razionali e irrazionali (solo forme indeterminate $0/0$, $\infty-\infty$).
- Asintoti verticali, orizzontali, obliqui.
- Continuità di una funzione in un punto ed in un intervallo.
- Punti singolari e loro classificazione; individuazione dei punti di singolarità eliminabile e di singolarità di prima e seconda specie dall'analisi del grafico di una funzione.

Derivate

- Definizione di rapporto incrementale di una funzione in un punto del dominio; interpretazione geometrica del rapporto incrementale.
- Definizione di derivata di una funzione in un punto del dominio; interpretazione geometrica della derivata.
- Teorema di derivabilità-continuità (senza dimostrazione). Derivata destra e derivata sinistra in un punto.
- Derivate delle funzioni elementari algebriche (sono state ricavate le derivate di $x, x^2, x^3, \sqrt{x}, \frac{1}{x}$)
- Teoremi di derivazione (senza dimostrazione): teorema della somma, del prodotto, del quoziente. Calcolo di derivate di funzioni (non composte) algebriche razionali, irrazionali, logaritmiche, esponenziali.
- Calcolo della retta tangente ad una funzione in un punto.
- Applicazioni della derivata in fisica: velocità istantanea, accelerazione istantanea, intensità di corrente elettrica.
- Definizione di funzione monotona crescente e monotona decrescente in un intervallo.
- Definizione di punto di massimo relativo e di minimo relativo.
- Definizione di punto di massimo assoluto e di minimo assoluto.
- Teorema di Fermat (senza dimostrazione).
- Criterio di monotonia per le funzioni derivabili (senza dimostrazione). Criterio per l'analisi dei punti stazionari mediante lo studio del segno della derivata prima.

Studio di una funzione

Studio di una funzione algebrica razionale, intera e fratta: dominio; intersezione con gli assi; segno della funzione; limiti ed eventuali asintoti (*solo verticali e orizzontali*); intervalli di monotonia; massimi e minimi relativi; grafico della funzione.

Docente: Prof. Lorenzo Gaiani

- Teoria della non violenza
un testo di J. Semelin; principi della non violenza;
- La pratica della violenza: il conflitto arabo-israeliano
ricognizione dell'argomento sul manuale di storia;
- Un maestro della non violenza
la figura di Lev Tolstoj; un documentario su Tolstoj (La storia siamo noi)
- La violenza contro le donne
lettura di M. Murgia, Morte o mortificazione: cos'è un femminicidio; monologo di P. Cortellesi al premio David di Donatello 2018
- La bomba atomica e la crisi della coscienza
lettura della prima lettera di G. Anders a C. Eatherly; lettura brano da "L'uomo è antiquato" di G. Anders sulla televisione
- La festa islamica di Isra e Miraj: ascesa al Paradiso, visione di Dio, discesa agli inferi, a partire da Gerusalemme
- La non violenza come processo storico
Movimenti pacifisti, uno sguardo sul XIX sec.
- Un risveglio violento: una riflessione sulla resistenza italiana 1943-1945
Un articolo di A. Barbero per la rivista Pandora, 2020

Docente: Prof. Gianluigi Ferrante

Attività pratica svolta:

Pallavolo

- Fondamentali di gioco (palleggio, bagher, servizio, muro, schiacciata).
- Elementi tattici di attacco e di difesa.
- Regolamento tecnico.

Basket

- Fondamentali di gioco (palleggio, tiro, passaggio).
- Elementi tattici di attacco e di difesa.
- Regolamento tecnico.

Pallamano

- Fondamentali di gioco (tiro e palleggio).
- Elementi tattici di attacco e di difesa.
- Regolamento tecnico.

Badminton

- Fondamentali di gioco (impugnatura, servizio, colpi vari).
- Elementi tattici di attacco e di difesa.
- Regolamento tecnico.

Baseball

- Fondamentali di gioco (battuta, presa).
- Elementi tattici di attacco e di difesa.
- Regolamento tecnico.

Frisbee

- Fondamentali di gioco (lancio, presa).
- Regolamento tecnico.

Beach volley

- Fondamentali di gioco (palleggio, bagher, muro, servizio).
- Regolamento tecnico.

Dodgeball

- Elementi coordinativi di gioco
- Regolamento

Torbball

- Regolamento tecnico.

Altre attività:

- Attività ed esercizi per il controllo segmentario ed intersegmentario e per il controllo della respirazione.
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse.
- Attività ed esercizi di manualità fine.
- Esercizi di mobilità articolare, di potenziamento, di rinforzo, di stabilità. Test motori.
- Esercizi Capacità di reazione.
- Percorsi per il miglioramento delle capacità motorie e sport situazionali.
- Lezioni difesa personale con esperto esterno (6 ore).

Teoria

- Sistema nervoso: Cellule nervose, organi del sistema nervoso.
- Sistema cardiocircolatorio e polmonare.
- Primo soccorso.

Docente: Prof. Stefano Sissa

Modulo 1. *Welfare state e sociologia economica.*

- Il sorgere della questione sociale e l'ideologia del darwinismo sociale (precursore Malthus con la sua teoria del rapporto tra ricchezza e popolazione).
- Le dimensioni del welfare state: assistenza sanitaria, istruzione, previdenza, sussidi, programmi di reinserimento, diritti del lavoro.
- Cenni generali sulle forme di assistenza sociale prima della nascita del Welfare State; cosa significa welfare state; i prodromi del welfare: la Prussia di Bismarck.
- Il primo sistema di Welfare: il modello economico keynesiano e il rapporto Beveridge; l'età dell'oro dello stato sociale: dopoguerra, politica dei blocchi, boom economico, boom demografico.
- I modelli di welfare: liberale, conservatore, socialdemocratico, autoritario, con riferimento ai modelli di circolazione individuati da Polanyi (scambio di mercato, re-distribuzione, reciprocità).
- Le dimensioni critiche del sistema di welfare: finanziaria, organizzativa, demografica, di legittimazione, di egemonia ideologica, di quadro geopolitico.
- Economia e società nel modello di Polanyi: rapporto tra stato e mercato; critiche al modello liberista.
- Cenni sulla teoria dei giochi e la differenza tra *provisions* e *entitlements* in Dahrendorf.
- La concezione restrittiva del Welfare in Luhmann e la selezione sociale delle carriere attraverso il sistema formativo.
- Il *Welfare mix*; il contrasto tra aumento delle richieste di tutela e deresponsabilizzazione statale; il terzo settore e il welfare aziendale: potenzialità e insidie. La competizione per le tutele nella società liberale.
- Visione del film documentario *I, Daniel, Blake*.

Modulo 2. *Società di massa e mass media.*

- Industrializzazione e nascita della società di massa; Tocqueville e la democrazia americana come prototipo universale della moderna società di massa; eterogeneità e omogeneità nella comunicazione di massa.
- Sistema dell'informazione e *Agenda-setting*.
- McLuhan: Sistema dei media e forma della civiltà: civiltà orale, alfabetica e dei media elettrici.
- Cultura popolare e *pop culture* nella società dei consumi (Mattelart).
- Gli effetti massificanti dell'*industria culturale* nella lettura della *teoria critica dell'ideologia* di Adorno e Horkheimer, con approfondimento dei caratteri della stessa, anche in collegamento al programma di filosofia.
- Caratteri della società post-industriale di massa in Marcuse: la *desublimazione repressiva*.
- Opinione pubblica, rappresentanza e rappresentazione (Habermas).
- Il nesso tra merce e spettacolo; la *società dello spettacolo* (Debord).
- Letture antologiche da McLuhan, Adorno-Horkheimer, Marcuse (*L'uomo a una dimensione*).

[segue]

Modulo 3. Sistema-mondo e relazioni internazionali.

- Differenti paradigmi di interpretazione della globalizzazione: evoluzione necessaria o modello egemonico? Le dimensioni della globalizzazione: economica, tecnologica, demografica, comunicativa.
- Wallerstein: i presupposti tratti da Braudel (con cenni sulla Scuola delle Annales e la storia di lunga e media durata); concetti di sistema-mondo, impero-mondo e economia-mondo; articolazione in centro-semiperiferia-periferia e dinamiche inerenti i due tipi di sistema-mondo. la critica al mito dello sviluppo; il concetto di sottosviluppo come strumento ideologico dei paesi post-coloniali; la divisione internazionale del lavoro e lo ‘scambio ineguale’.
- crisi della progettualità degli stati nazionali moderni e complessificazione della società; influenza (e ruolo ambiguo) degli enti internazionali e potere incondizionato delle multinazionali; mercati globali e fiscalità.
- Il conflitto geopolitico tra potenze in Arrighi e in C. Schmitt.
- Postmodernità, globalizzazione, ideologia della “fine della storia”
- La teoria dell’azione razionale in Hirschman: *loyalty, voice, exit*; la prevalenza odierna della logica di mercato.
- Bauman: la «modernità liquida» contrapposta alla «modernità solida»; la «solitudine del cittadino globale»; la precarizzazione di tutti i rapporti sociali, con particolare riferimento a quelli amicali/sentimentali: «amore liquido»; la dinamica delle classi sociali tra extraterritorialità e sradicamento.
- Visione del film: *In questo mondo libero*.

Micromodulo di: Metodologia della ricerca.

Durante l’anno scolastico, la classe avrebbe dovuto realizzare una piccola ricerca sociale indirizzata alla platea scolastica, ma per il susseguirsi di interruzioni alla didattica dovuta a vari fattori, progetti, ecc. il docente si è trovato costretto a ridimensionare le attività da svolgere; pertanto la parte pratico-operativa del lavoro di metodologia non si è svolta, pur avendo dedicato alcune lezioni ai concetti di indice, campionamento, rappresentatività, universo della ricerca e in generale alla costruzione dell’oggetto della ricerca, in particolare in relazione al concetto di *campo*, per come è concepito nell’ambito della metodologia messa a punto da P. Bourdieu. Inoltre la classe ha partecipato ad un incontro di due ore in Aula Magna con la dr.ssa Cinquemani, professionista da decenni nel campo delle ricerche di mercato e della metodologia della ricerca, per illustrare aspetti cruciali della ricerca qualitativa e quantitativa.

Modulo di Educazione civica

Società, politica, potere e sistemi elettorali.

- Differenza tra la politica e ‘il politico’; differenza tra la concezione del diritto in Kelsen e in Schmitt.
- Potere politico ed élite; contesto storico della nascita della teoria delle élite; Mosca e la ‘formula politica’; Pareto: la circolazione delle élite e il rapporto tra residui e derivazioni; Michels e la burocratizzazione del partito politico; l’élite del potere nella società di oggi (Wright Mills).
- Caratteristiche dei sistemi elettorali proporzionali e maggioritari; *cleavages* dei partiti e movimenti politici; destra e sinistra come categorie problematiche, con approfondimento sul tema della *sinistra neoliberale* (Wagenknecht).
- La teoria della *governance* contrapposta al modello della sovranità (*government*); il paradigma liberale e le differenze di accesso alla competizione democratica.
- Il potere come mezzo di comunicazione nel *funzionalismo sistemico* di Luhmann. La critica di Habermas al modello tecnocratico di Luhmann.
- Il concetto di *postdemocrazia* in Crouch.

Docente: Prof. Poli Claudia

Società e cultura di massa

- Il dibattito politico e sociale
- Il nuovo contesto culturale
- Il dilagare del razzismo: l'invenzione del complotto ebraico e l'*affaire* Dreyfus
- Approfondimento: la diffusione dei *Protocolli dei Savi di Sion*

L'età giolittiana

- Caratteristiche politiche e culturali
- La “grande emigrazione”
- La conquista della Libia
- Approfondimento: *Italiani: brava gente*

La prima guerra mondiale

- Cause e inizio del conflitto
- L'Italia in guerra
- La guerra di trincea
- Il genocidio degli Armeni
- La svolta del'17 e la fine del conflitto
- I trattati di pace

La rivoluzione russa

- Le due rivoluzioni del 1917
- Il pensiero politico di Lenin
- Il comunismo di guerra e l'Internazionale Comunista
- La nascita dell'URSS
- L'URSS di Stalin
- Approfondimento: Stalin e Trockij
- Approfondimento: *Arcipelago Gulag*

L'Italia tra le due guerre: il fascismo

- La crisi del dopoguerra
- Il biennio rosso
- La marcia su Roma
- La dittatura fascista
- L'Italia antifascista
- Approfondimento: L'isolamento di Gramsci

[segue]

La crisi del 1929

- Il *Big Crash*
- Roosevelt e il *New Deal*

Il Nazismo

- La Repubblica di Weimar
- Il nazismo: il Terzo Reich
- La politica estera di Hitler
- Approfondimento: Il campione nero Jesse Owens

La seconda guerra mondiale

- La *guerra lampo* 1939-40
- La guerra mondiale
- Il dominio nazista in Europa
- 1943: l'anno di svolta per l'Italia
- 1944-45: la vittoria degli Alleati
- La Resistenza
- Le Conferenze per il nuovo assetto del mondo
- Approfondimento: il massacro di Katyn
- Approfondimento: I manifesti propagandistici del Piano Marshall
- La cortina di ferro

L'Italia repubblicana

- Il referendum istituzionale e le elezioni
- La Costituzione della Repubblica
- Il “miracolo economico”
- L’”autunno caldo” e il Sessantotto
- Gli anni di piombo

Programma di STORIA DELL'ARTE – 5^aM 2023/24

Prof. Cristina Portolano

Libro di testo: Gillo Dorfles, Gabrio Pieranti, Eliana Princi, Angela Vettese – *Capire l'arte* - edizione verde

L'età romantica: Germania: C.D. Friedrich (Monaco sulla spiaggia, coppia che guarda la luna)

Inghilterra: W. Turner (Pioggia vapore velocità)

Francia: E. Delacroix (La libertà guida il popolo) – T. Gericault (La zattera della Medusa)

Italia: F. Hayez pittore del Risorgimento (Il bacio).

La nascita della fotografia: Daguerre, Nadar (ritratto di Baudelaire), il movimento in Muybridge.

Rivoluzione industriale e società nel XIX secolo

Il Realismo francese:

Courbet (Gli spaccapietre, Funerale ad Ornans), Millet (L'Angelus), Dumier (Il vagone di terza classe)

Il Realismo in Italia: Verismo. La rivoluzione pittorica dei Macchiaioli: Fattori (In vedetta, La rotonda di Palmieri), Signorini (Sala delle agitate), Lega (Il percolato).

L'Impressionismo, un nuovo modo di guardare la realtà: Monet (Impressione al sole nascente, La Grenouillère), Manet (Olympia, il bar delle Folies-Bergère), Degas (L'assenzio).

Le pittrici impressioniste: Berthe Morisot (La culla), Mary Cassat (Nel Palco, Bimba su una poltrona blu), Marie Bracquemond (Tre dame con l'ombrellino), Eva Gonzalès (Le chignon, il risveglio)

L'architettura degli Ingegneri e le Esposizioni Universali: Londra 1851, Parigi 1889 e tour Eiffel. La poetica del ferro in Italia: le Gallerie (Galleria Umberto 1 / La chiesa di San Francesco di Paola di Pietro Bianchi e il Palazzo Reale visti a Napoli durante la gita d'istruzione), la mole Antonelliana di Torino e **Le grandi trasformazioni urbanistiche** Barone Haussmann a Parigi, Piano Cerdà a Barcellona.

Verso il XX secolo: Il Post-Impressionismo:

Georges Seurat (Bagnanti ad Asnières, la Grande Jatte). La visione moderna di Cézanne (la montagna di Sainte-Victoire). Lo sguardo espressivo di Van Gogh (I mangiatori di patate, la notte stellata)

La pittura sintetico-simbolica di Gauguin (La Belle Angèle, Donna Tahitiana con fiore)

Le Secessioni: Viennese: Klimt (Adele Bloch-Bauer 1), **Monaco:** Munch (L'urlo). Verso il Novecento

Belle Époque: Art Nouveau in Francia (Alfons Mucha, Toulouse Lautrec), stile Liberty in Italia (Manifesti magazzini Mele) e il Modernismo di Gaudì (L'inizio della pubblicità commerciale).

Le Avanguardie storiche:

L'Espressionismo tra la forza del colore francese: H. Matisse (La tavola imbandita, La stanza rossa), e la critica sociale tedesca di E. L. Kirchner (I manifesti in xilografia per l'esposizione KG Brücke all'esposizione di Dresda), Schiele e l'espressionismo austriaco (L'abbraccio).

Il Cubismo. Picasso e la pace: (Guernica, la cappella Guerra e Pace a Vallauris).

Il Futurismo, avanguardia d'Italia: Marinetti ed il Manifesto del 1909. L'apologia della guerra. Le Parolibere. U. Boccioni (Forme uniche nella continuità dello spazio), G. Balla (automobile in corsa), F. Depero (Ingranaggi di guerra).

DADA rivoluzione totale: Letteratura al Cabaret Voltaire di Zurigo. - Tra Parigi e New York: Man Ray, M. Duchamp e il Ready-Made (Fontana) **Dada in Germania:** critica politica e sociale di J. Heartfield (fotomontaggio Adolfo in superuomo) e G. Grosz (I pilastri della società), Otto Dix (raccolta di acqueforti del 1924 *Der Krieg*).

Il Bauhaus tra arte, design e artigianato (Anni Albers).

Il Surrealismo, 1924 ed il Manifesto di A. Breton. Freud, l'Interpretazione dei sogni ed il processo onirico. I Paradossi visivi: Dalí (Il volto della guerra) e Frida Kahlo e Claude Cahun.

Arte e società tra XX e XXI secolo: A. Warhol, l'arte ed i beni di consumo (l'eredità del Dada).

La street art: critica politica e sociale di Banksy (Di cui abbiamo approfondito la "Madonna con la pistola" nella Piazza dei Gerolomini a Napoli durante il viaggio d'istruzione dal 15 al 17 aprile) ed Shamsia Hassani.

Griglie di valutazione delle prove d'esame:

I° prova scritta: Lingua e Letteratura italiana

II° prova scritta: Economia politica e diritto

Colloquio orale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

(Ex QdR allegato al d.m. 21 novembre 2019)
PARTE COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI	max	DESCRITTORI	livelli	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	15	Testo scarsamente pertinente, gravemente disorganico	3-5	
		Testo non del tutto pertinente. Coesione e coerenza interne parziali	6-8	
		Testo pertinente. Organizzazione essenziale, coerenza e coesione complessivamente presenti.	9-11	
		Testo pertinente, strutturato in modo chiaro, con coerenza e coesione adeguate.	12-14	
		Testo pertinente, articolato, coerente e coeso	15	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	30	Insufficiente padronanza della lingua, con diverse e gravi scorrettezze linguistiche.	6-11	
		Forma non del tutto corretta con errori non gravi ma diffusi.	12-17	
		Forma corretta nel complesso con una sufficiente padronanza della lingua.	18-23	
		Forma corretta con una padronanza della lingua complessivamente efficace. Lessico vario.	24-29	
		Forma corretta con una ricca padronanza della lingua. Lessico efficace.	30	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	15	Conoscenze, riferimenti culturali, giudizi e valutazioni personali assenti e/o scorretti.	3-5	
		Conoscenze e riferimenti culturali frammentari. Giudizi e valutazioni personali confusi	6-8	
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali. Giudizi e valutazioni personali semplici	9-11	
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi. Giudizi e valutazioni personali convincenti.	12-14	
		Conoscenze e riferimenti culturali articolati. Giudizi e valutazioni personali convincenti, e/o originali	15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Vincoli della consegna non compresi e non rispettati.	1	
	Vincoli della consegna compresi, ma rispettati in maniera parziale.	2	
	Vincoli della consegna compresi e rispettati in modo complessivamente corretto.	3	
	Vincoli della consegna rispettati in modo corretto e adeguato.	4	
	Vincoli della consegna rispettati in modo corretto, ampio e articolato.	5	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione complessiva e comprensione degli snodi tematici e stilistici scarse e/o lacunose	3-5	
	Comprensione complessiva superficiale e comprensione degli snodi tematici e stilistici parziale	6-8	
	Comprensione complessiva e comprensione degli snodi tematici e stilistici essenziali e generalmente corrette	9-11	
	Comprensione complessiva e comprensione degli snodi tematici e stilistici corrette e complete	12-14	
	Comprensione complessiva e comprensione degli snodi tematici e stilistici complete, ampie e articolate	15	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi incompleta, imprecisa e in gran parte scorretta.	2-3	
	Analisi lacunosa, non sempre precisa.	4-5	
	Analisi essenziale e complessivamente precisa e corretta.	6-7	
	Analisi completa e corretta.	8-9	
	Analisi completa, puntuale e articolata.	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione e contestualizzazione assenti e/o molto confuse.	2-3	
	Interpretazione e contestualizzazione parziali e/o superficiali.	4-5	
	Interpretazione e contestualizzazione essenziali e complessivamente corrette.	6-7	
	Interpretazione e contestualizzazione adeguate e pertinenti.	8-9	
	Interpretazione e contestualizzazione articolate e approfondite	10	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			/40

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	livelli	PUNT.
Individuazione corretta della tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individuazione mancata e/o lacunosa sia della tesi sia delle argomentazioni	3-5	
	Individuazione e comprensione parziali della tesi e/o delle argomentazioni	6-8	
	Individuazione e comprensione di tesi e argomentazioni complessivamente corrette	9-11	
	Individuazione e comprensione di tesi e argomentazioni corrette e complete	12-14	
	Individuazione e comprensione della tesi completa e approfondita; definizione delle argomentazioni ampia e articolata	15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo non pertinente e disorganico, con un uso completamente inappropriato dei connettivi	3-5	
	Percorso ragionativo pertinente ma non sempre coerente e organico, con un uso non sempre appropriato dei connettivi	6-8	
	Percorso ragionativo pertinente, coeso e organico, connettivi complessivamente appropriati	9-11	
	Percorso ragionativo pertinente, ben organizzato e completo, con un uso appropriato dei connettivi	12-14	
	Percorso ragionativo pertinente, scorrevole, ampio e articolato, connettivi appropriati	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Conoscenze e riferimenti culturali assenti e/o completamente incongruenti.	2-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e non sempre congruenti.	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma nel complesso congruenti.	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali articolati e contestualizzati.	8-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali articolati e contestualizzati in modo convincente e/o originale.	10	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			/40

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C

INDICATORI	MAX	DESCRITTORI	livelli	PUNT.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15	Testo poco o per nulla pertinente. Incoerenza nel titolo formulato e nella parafrasi eventuale	3-5	
		Pertinenza solo parzialmente presente. Titolo e parafrasi, eventuale, scarsamente coerenti e/o significativi	6-8	
		Testo complessivamente pertinente. Titolo semplice ma coerente e corretto. Parafrasi, eventuale, adeguata.	9-11	
		Pertinenza adeguata, titolazione e parafrasi, eventuale, coerenti ed efficaci.	12-14	
		Testo pienamente pertinente. Titolazione efficace e originale ed eventuale parafrasi significativa e ben articolata	15	
Sviluppo ordinato e lineare esposizione	10	Sviluppo della traccia disorganico e confuso.	2-3	
		Sviluppo della traccia non sempre chiaro e limitato rispetto alla traccia.	4-5	
		Sviluppo della traccia lineare, semplice ma corretto.	6-7	
		Sviluppo della traccia articolato e convincente.	8-9	
		Sviluppo della traccia convincente, articolato ed esauriente	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Conoscenze e riferimenti culturali assenti.	3-5	
		Conoscenze e riferimenti culturali frammentari.	6-8	
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma, correttamente proposti.	9-11	
		Conoscenze e riferimenti culturali articolati e ben contestualizzati.	12-14	
		Conoscenze e riferimenti culturali articolati, complessi e contestualizzati in modo convincente e/o originale.	15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO				/40

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO IN VENTESIMI /20	VOTO IN DECIMI /10
99-100	20	10
95-98	19	9½
90-94	18	9
85-89	17	8½
80-84	16	8
75-79	15	7½
70-74	14	7
65-69	13	6½
60-64	12	6
55-59	11	5½
50-54	10	5
45-49	9	4½
40-44	8	4
35-39	7	3½
30-34	6	3
25-29	5	2½
20-24	4	2
10-19	3	1½
1-9	2	1
0	0	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

COGNOME E NOME _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCERE <i>Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici</i>	Nessuna conoscenza pertinente accertabile	1
	Conoscenze frammentarie e lacunose	2
	Riferimenti disciplinari limitati e/o risposte parziali o non sempre corrette alle consegne	3
	Riferimenti disciplinari sufficientemente adeguati e corretti con risposte aderenti ad almeno uno dei quesiti proposti	4
	Riferimenti disciplinari discretamente corretti e adeguati alle consegne, con approfondimento congruo ad almeno uno dei quesiti proposti	5
	Riferimenti disciplinari accurati e risposte approfondite alle consegne nella trattazione/analisi di caso e nei quesiti	6
	Riferimenti disciplinari corretti, accurati e approfonditi supportati da tesi, studi, dati, articoli, ricerche specifiche, con approfondimento adeguato ed esauriente dei due quesiti a risposta breve scelti tra quelli proposti	7
COMPRENDERE <i>Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede</i>	Scarsa comprensione delle informazioni fornite dalla traccia e dai quesiti	1
	Comprensione parziale	2
	Comprensione essenziale	3
	Comprensione discreta	4
	Comprensione completa	5
INTERPRETARE <i>Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca</i>	Difficoltà nell' interpretazione delle informazioni	1
	Interpretazione essenziale	2
	Interpretazione sufficiente delle informazioni apprese	3
	Interpretazione coerente e completa delle informazioni apprese	4
ARGOMENTARE <i>Effettuare collegamenti e confronti tra fenomeni economici, giuridici e sociali; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva, rispettando i vincoli logici e linguistici</i>	Discorso frammentario e incompleto, scarsamente coeso e coerente	1
	Discorso coerente e logicamente conseguente con esposizione corretta	2
	Discorso coerente e logicamente conseguente con riferimenti disciplinari e interdisciplinari	3
	Discorso coerente e logicamente strutturato, con rielaborazione personale articolata e riferimenti disciplinari significativi e interdisciplinari	4
VALUTAZIONE FINALE		/20

Il presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati (OM 45/2023):

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				